



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 92 del 29/06/2015**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2015, n. 1159

Costituzione di un Tavolo regionale di concertazione per il riordino dell'offerta integrata di servizi socio-sanitari e sanitari territoriali extraospedalieri per persone anziane non autosufficienti.

L'Assessore al Welfare e Politiche per la Salute, Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, come confermata dal Direttore dell'Area alle Politiche per la salute, le Persone e le Pari Opportunità, riferisce quanto segue.

PREMESSO che:

con Del. G.R. n. 930/2015 e con Del. G.R. n. 1047/2015 la Giunta Regionale ha approvato il Regolamento Regionale per la definizione dei criteri per il riordino della rete ospedaliera della Regione Puglia e dei modelli di riconversione dell'assistenza ospedaliera in applicazione dell'Intesa Stato-Regioni 10 luglio 2014 - Patto per la Salute 2014-2016;

con il suddetto Regolamento la Regione Puglia persegue, tra l'altro, gli obiettivi di:

a) incrementare l'offerta di assistenza sanitaria territoriale attraverso la riconversione di alcune strutture ospedaliere sottoutilizzate in strutture territoriali di assistenza denominate Presidi Territoriali di Assistenza, come di seguito definite;

b) incrementare l'offerta sanitaria di prestazioni residenziali extraospedaliere per persone gravemente non autosufficienti e affette da patologie croniche, anche attraverso l'implementazione di Residenze Sanitarie Assistenziali denominate R1, come nel seguito definite;

con i Regg. RR. N. 3/2005 e s.m.i. e n. 4/2007 e s.m.i. è disciplinata nella normativa regionale l'articolazione dell'offerta di servizi sanitari residenziali extraospedalieri e di servizi socio-sanitari;

il sistema di offerta di servizi residenziali sanitari e socio-sanitari per persone gravemente non autosufficienti in Puglia è allo stato attuale caratterizzato dai seguenti elementi caratteristici:

a) distribuzione disomogenea nei diversi territori provinciali, con diverso grado di accessibilità dei servizi per le famiglie pugliesi;

b) insufficiente raccordo funzionale tra i diversi segmenti di offerta residenziale (R1-R2-R3) e tra questi e le strutture ospedaliere, considerando in particolare i bisogni assistenziali di pazienti affetti da patologie croniche;

c) espressione del fabbisogno finanziario per tutte le ASL che non tiene conto delle dinamiche della domanda e delle attuali liste d'attesa registrate da alcune delle tipologie di strutture;

d) sottodotazione di posti letto per l'insieme dell'offerta residenziale sanitaria extraospedaliera e socio-sanitaria, rispetto ai parametri medi nazionali come rilevati dal Ministero della Salute.

CONSIDERATO che:

le Associazioni datoriali di categoria hanno in più occasioni evidenziato alle strutture dell'Assessorato al Welfare, per le rispettive competenze, la necessità di un maggiore e pieno coinvolgimento preventivo nella determinazione delle scelte caratterizzanti il sistema regionale di offerta e la necessità di avviare un processo di innovazione del sistema di offerta che tenga conto della ricerca di un nuovo equilibrio pubblico-privato per favorire il potenziamento e la qualificazione dell'offerta di posti letto ma anche l'integrazione di filiera con gli altri servizi per la non autosufficienza;

un Tavolo di concertazione per il riordino dell'offerta integrata di servizi sociosanitari e sanitari territoriali extraospedalieri per persone anziane non autosufficienti che nasce in questo contesto deve essere rappresentativo delle principali associazioni datoriali del settore, formalmente costituite, rappresentative a livello nazionale e/o regionale di parti significative del sistema di offerta e che svolgano funzione di rappresentanza delle singole unità di offerta con le rispettive attività associative;

al fine di promuovere la composizione degli interessi e la sintesi dei contributi rappresentanti al Tavolo di Concertazione, partecipano al suddetto Tavolo solo Associazioni datoriali di categoria nazionali o regionali che rappresentino unità di offerta afferenti a più di una tipologia della residenzialità anziani sanitaria e sociosanitaria e siano presenti in almeno un territorio aziendale;

allo stato attuale le Associazioni datoriali di Categoria da rappresentare al Tavolo di concertazione oggetto del presente provvedimento sono le seguenti:

- a) FAC Puglia (Forum Permanente delle Associazioni di categoria delle strutture e dei servizi sociosanitari in Puglia - ASSOAP, AGESPI, UNEBA)
- b) AIOP Puglia
- c) ANSDIPP Puglia
- d) ACI Puglia (Legacopp, ConfCoop, AGCI)
- e) Federazione Sanità - Confcooperative;

per la Regione Puglia partecipano al Tavolo di concertazione oggetto del presente provvedimento:

- a) il Direttore dell'Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità, che coordina il Tavolo
- b) il dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria
- c) il dirigente del Servizio Assistenza Ospedaliera e Specialistica, e Accreditamento
- d) il dirigente del Servizio Assistenza Territoriale e Prevenzione.

Tanto premesso e considerato, si propone alla Giunta Regionale della Puglia di approvare con la presente proposta di deliberazione, costituzione di un Tavolo regionale di concertazione per il riordino dell'offerta integrata di servizi sociosanitari e sanitari territoriali extraospedalieri per persone anziane non autosufficienti, rappresentativo delle principali associazioni datoriali del settore, rappresentative a livello nazionale e/o regionale, individuate secondo i criteri espressi nel presente provvedimento. Si rinvia a successivi provvedimenti del Direttore dell'Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità la eventuale integrazione del Tavolo con i rappresentanti di ulteriori associazioni datoriali di categoria che presentino i requisiti espressi in narrativa e che richiedano di partecipare al percorso, nonché per la designazione nominativa dei rappresentanti di ciascuna Organizzazione rappresentata.

Copertura Finanziaria di cui alla legge regionale n. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 44 della Legge Regionale n. 7/2004. L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto.

## LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dai funzionari istruttori e dalla Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria;

A voti unanimi espressi nei termini di legge;

### DELIBERA

- di approvare quanto esposto in premessa che qui di seguito si intende integralmente approvato;
- di disporre la costituzione del Tavolo di concertazione per il riordino dell'offerta integrata di servizi sociosanitari e sanitari territoriali extraospedalieri per persone anziane non autosufficienti, per perseguire gli obiettivi espresso in narrativa;
- di approvare la composizione del Tavolo secondo quanto espresso in narrativa;
- di demandare al Direttore dell'Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle P.O. la eventuale integrazione del Tavolo con i rappresentanti di ulteriori associazioni datoriali di categoria che presentino i requisiti espressi in narrativa e che richiedano di partecipare al percorso, nonché per la designazione nominativa dei rappresentanti di ciascuna Organizzazione rappresentata;
- di pubblicare il presente provvedimento nel B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Dott.ssa Antonella Bisceglia Dott. Nichi Vendola

---